

Elezioni Politiche 2018, il programma della Lega



Il partito

Da “Lega Nord” a “**Lega**”: dopo ben 28 anni, è sparito il riferimento geografico dal marchio elettorale più longevo del panorama italiano. Un partito che ha definitivamente accantonato le aspirazioni secessioniste della **Padania**, in favore di più concrete ambizioni di **governo nazionale**. Una svolta impressa dal

segretario federale **Matteo Salvini**, leader del partito del 2013 e candidato premier del Carroccio alle elezioni politiche di domenica 4 marzo 2018, in cui la Lega si presenta all'interno della **coalizione di centrodestra** con **Forza Italia**, **Fratelli d'Italia** e **Noi con l'Italia-Udc**. Gli ultimi sondaggi disponibili (15 febbraio) danno la Lega indietro di qualche punto percentuale rispetto agli "azzurri" di Silvio Berlusconi (17%-14%): se alle urne dovesse arrivare un clamoroso sorpasso, Salvini, con grossa probabilità, sarebbe il **candidato premier dell'intera alleanza** di centrodestra. E, a meno di sorprese, anche il favorito per assumere la carica di presidente del Consiglio.

Il programma

Il 18 gennaio scorso Salvini, Berlusconi, Giorgia Meloni e Raffaele Fitto, rispettivamente leader di Fratelli d'Italia e di Noi con l'Italia-Udc, hanno firmato un **programma comune di governo**, i cui punti principali riguardano l'abbassamento delle tasse, una minore dipendenza dall'Europa e una maggiore attenzione alla sicurezza ([clicca qui](#) per leggerlo). Qui esamineremo invece il programma presentato da **Matteo Salvini** in occasione delle **primarie per la segreteria federale della Lega Nord** dello scorso maggio, in cui ha avuto la meglio sul bossiano **Gianni Fava**, e che è possibile consultare integralmente [cliccando qui](#). In sintesi:

- **Tasse**: la proposta più importante riguarda l'introduzione di un'unica aliquota fiscale al 15%, chiamata "Flat Tax", da applicare al reddito di famiglie e imprese e con la previsione di una "no tax area". Poi ci sono l'abolizione dell'inversione dell'onere della prova fiscale, degli studi di settore e del limite di pagamento in contanti; l'introduzione della cosiddetta "pace fiscale"; la riforma del contenzioso tributario; la modifica dello split payment rendendo neutra l'applicazione dell'Iva su tutta la filiera di produzione; qualora la Flat Tax dovesse diventare realtà, l'aumento delle sanzioni relative all'infedeltà fiscale, comprese il ritiro della patente di guida e del passaporto fino a 3 anni.
- **Pensioni**: cancellazione della Legge Fornero con reintroduzione delle pensioni di anzianità (accesso alla pensione con più di 40 anni di contribuzione a prescindere dall'età anagrafica), Quota 100 senza penalizzazioni (accesso alla pensione al raggiungimento di quota 100 quale somma di età anagrafica + età contributiva) e Quota 41 (accesso

alla pensione con solo l'anzianità contributiva).

- **Immigrazione:** rifondazione e implementazione del numero dei Centri di Identificazione ed Espulsione (Cie) in almeno uno per Regione, prolungando il termine per il trattenimento almeno sino a 6 mesi, al fine di rendere eseguibile l'espulsione; revoca dell'accordo Triton; sottoscrizione di accordi bilaterali per i rimpatri con i Paesi di origine; previsione di un vincolo di bilancio secondo cui, per ogni rifugiato, lo Stato non potrà impegnare risorse superiori a quelle destinate ad una pensione d'invalidità al 100% di un cittadino italiano; espulsione dei carcerati extracomunitari.
- **Europa:** ridiscussione con l'Ue di tutti i Trattati che pongono vincoli all'esercizio della piena e legittima sovranità monetaria, economica, territoriale e legislativa, con un ritorno alla Cee e ad uno stato pre-Maastricht; ricerca di partner per avviare un percorso condiviso di uscita concordata dall'Euro; incentivi per il rientro delle aziende che hanno delocalizzato tramite Flat Tax e nuove infrastrutture al Sud; lotta a contraffazione, violazione dei marchi e circolazione del falso made in Italy.
- **Lavoro:** oltre alla Flat Tax al 15% anche per le imprese, anche l'introduzione di un salario minimo orario indipendente dai contratti nazionali e di un modello unico dei pagamenti (Tax Rate omnicomprensiva) per consentire alle aziende di conoscere immediatamente il costo del dipendente; istituzione di una "temporary card" per il lavoro saltuario e temporaneo; lotta alla concorrenza sleale dei prodotti e delle imprese straniere e alla delocalizzazione con multe per chi decide, dopo aver ricevuto fondi statali, di spostare la propria produzione all'estero.
- **Sicurezza:** riforma della legittima difesa; cancellazione delle modifiche alle norme carcerarie attuate dal centro-sinistra e di applicazione di sconti di pena; ristrutturazione delle carceri inutilizzate e ampliamento del loro numero; aumento delle dotazioni e dei mezzi per le forze dell'ordine e maggiore presenza sul territorio; chiusura di tutti i campi nomadi; lotta al terrorismo, anche online.
- **Autonomia e riforme istituzionali:** ripensare al regionalismo sul modello di Paesi come Stati Uniti, Germania, Svizzera e Austria; ottenimento, per tutte le Regioni che lo richiedono, di maggiore autonomia, in attuazione dell'art. 116, terzo comma, della Costituzione, non ultimo portando a conclusione le trattative tra Governo e Regioni

attualmente aperte; modifica della Costituzione volta a rafforzare e consolidare l'autonomia delle Regioni; elezione diretta del Presidente della Repubblica; riduzione dei membri di Camera e Senato da 630 a 400 e da 315 a 200; introduzione del vincolo di mandato; eliminazione del quorum per i referendum popolari.

- [Clicca qui per leggere i programmi di tutti i partiti](#)
- [Clicca qui per conoscere i candidati di Camera e Senato di tutte le liste in corsa](#)
- [Clicca qui per sapere come si vota e come funziona il "Rosatellum bis", la nuova legge elettorale](#)